

LA NOSTRA VOCE



MAGGIO – GIUGNO 2013

CASA DI RIPOSO "LONGINI - MORELLI" - PRALBOINO (BS)

SOMMARIO

Ci siamo divertiti con...	p. 2
Gli appuntamenti dell'animazione	p. 4
I racconti dei nonni	p. 6
L'angolo dei pensieri	p. 14
Un attimo di svago	p. 17
Presi per la gola	p. 19
Buon compleanno a...	p. 21
Benvenuto / ultimo saluto	p. 22

Un augurio e un impegno...

Ogni mattino

guardando il proprio sguardo allo specchio

ciascuno possa dire:

anche oggi è un bell'oggi!

CI SIAMO DIVERTITI CON...

27 MARZO: TOMBOLATA DI PASQUA

07 APRILE 2013: CONCERTO LIRICO DELLA
SOPRANO GIULIA ROSA PRIORI





09 APRILE 2013: GARA DI BRISCOLA PRESSO LA CASA DI RIPOSO DI VEROLANUOVA

Abbiamo partecipato al torneo di briscola alla casa di riposo di Verolanuova vincendo il primo premio con la nostra fantastica coppia Doninelli Martina e Facconi Angela.

19 APRILE 2013: VISITA AI DEFUNTI DEL CIMITERO DI PRALBOINO

24 APRILE 2013: MERENDA AL VEROLACENTER

Abbiamo passato un bel pomeriggio in compagnia degli ospiti della casa di riposo di Verolanuova: abbiamo fatto spese nel supermercato bennet, passeggiato tra i negozi di abbigliamento e calzature e fatto merenda insieme.

Gli appuntamenti dell'animazione da non perdere.....

- **MERCOLEDÌ 8 MAGGIO - ORE 14.30**
GIOCHI TERZA ETÀ: gareggiano le case di riposo di Pralboino, Ghedi e Seniga

- **MERCOLEDÌ 15 MAGGIO - ORE 14.30**
Pellegrinaggio alla COMELLA

- **DOMENICA 19 MAGGIO**
Torneo di pallavolo tra dipendenti delle RSA

- **MERCOLEDÌ 22 MAGGIO - ORE 14.30**
ZECCHINO D'ARGENTO: gara canora tra ospiti di case di riposo

- **GITA a CARAVAGGIO (data da definire)**

- Festa dei compleanni di **MAGGIO - GIUGNO**
(data da definire)

- **12 GIUGNO - ORE 14.30**
Pellegrinaggio al Santuario delle Fontanelle

- **20 GIUGNO - ORE 14.30**
pomeriggio in compagnia di altre case di riposo
al Parco Nocivelli di Verolanuova

Infopoint: Animazione

Chiunque fosse interessato a partecipare a queste iniziative può dare la propria adesione in animazione.

I RACCONTI DEI NONNI

FESTA DELLA MAMMA

Domenica 12 maggio è la Festa della mamma.

Un racconto ci narra come è stata creata la prima mamma: forte e debole, infaticabile e inestimabile. E' una festa molto antica, legata al culto delle divinità della fertilità e celebrata nel periodo di passaggio dall'inverno all'estate, momento in cui la natura si risveglia. In Italia la vera festa della mamma si è festeggiata per la prima volta nel 1957 grazie a Don Otello Migliolsi, parroco del borgo di Torbidetto di Assisi.

In quel tempo, nel soleggiato giardino del Paradiso, Dio si apprestava a fabbricare la prima mamma. Da giorni e giorni, egli lavorava senza sosta, tanto che gli angeli cominciavano a preoccuparsi. Uno di essi inviato per informarsi, si avvicinò e disse:

"Voi Signore impiegate più tempo del solito per questa nuova creazione..."

Il Signore si fermò un poco per prendere respiro e disse:

"Aaah! È tutta una meraviglia quello che sto creando. Guarda bene: essa deve essere in tutto debole e durevole. Fatta di carne ed ossa, sicuramente, ma capace di resistere a tutte le difficoltà: essa farà delle giornate di 30 ore, funzionerà a caffè freddo e si accontenterà spesso degli avanzi di cucina. La sua presenza farà nascere sorrisi e bontà. I suoi baci guariranno tutto, dai semplici malesseri alle pene più dolorose. Per essere veramente efficiente, dovrei darle 7 o 8 paia di mani"

"7 o 8 paia di mani? Non lo penserete sul serio, Signore?!"

'Eh! Sì! Delle mani da sposa, delle mani da infermiera, delle mani da educatrice, delle mani da manager, delle mani da professionista, da psicologa, da artista, e forse ne dimentico qualcuna!"

"ah!... Ne servono di mani per essere madre!"

"E tu non hai visto ancora niente. Bisogna che essa sia lavabile, incongelabile, infrangibile, inossidabile, inguercibile, impeccabile, impermeabile, inalienabile, inestimabile, incomparabile, insuperabile, infaticabile, inalterabile e incommensurabilmente amabile"

"Incredibile!"

"Pure questo! Me ne ero scordato, aggiungilo alla lista!"

"Tutto ciò è molto bello, ma comincia a farsi tardi. Andate quindi a riposare, Signore, continuerete domani. Non c'è urgenza"

"Impossibile!" Disse Dio: "Il mondo non avrebbe avvenire se le madri non esistessero. Sto per creare un essere veramente a mia immagine. Essa sarà capace di guarire da sola quando sarà malata, avrà il potere di moltiplicare qualche patata e un po' di carne per sfamare una famiglia di sei o più persone. Essa riuscirà perfino a far coricare i bambini irrequieti il pomeriggio. E' necessario finire."

L'angelo girò attorno alla nuova mamma e disse: "Hum... E' troppo dolce, troppo tenera, si romperà alla prima tempesta."

"Ma no, disse Dio. Essa è molto più forte di quanto tu immagini e molto più sveglia di molti uomini e persino di certi angeli che io conosco. Essa ragiona, pianifica, riflette, organizza, coordina e addirittura inventa usando piccole cose. Te l'ho detto, essa mi somiglia."

L'angelo avvicinò la mano alla gota della donna.

"Scusate Signore, non vorrei adombrare la vostra gioia, la vostra nuova creatura perde; essa ha una piccola perdita al di sotto dell'occhio."

"Non è una perdita, è una lacrima!"

"Come? Una lacrima...?"

"Una lacrima di gioia, di tristezza, di tenerezza, di dolcezza, di fierezza e di perdono, di pena e di abbandono. Una lacrima di mamma è come la rosa della sua anima; è una perla che viene dal tesoro del suo cuore."

Allora l'angelo esclamò:

"Ma voi siete geniale, Signore, per aver pensato a creare persino una lacrima!"

Ma Dio gli rispose:

"Amico mio, questa lacrima non sono stato io a crearla. È stata mia madre a offrirmela come il suo più bel regalo."

12 MAGGIO 2013

Festa della mamma!

auguri a tutte le mamme!

IL MESE DEDICATO A MARIA

Dedicare il mese di maggio alla Madonna è una delle tradizioni più care al popolo cristiano. Il ruolo di Maria si riassume in poche parole: abbiamo bisogno di acclimatarci alla vita, alla realtà di Dio, dal momento che essa ci sorpassa e per noi è insopportabile essere sorpassati da una realtà come il soprannaturale. La Vergine è questa presenza di dolcezza che ci rende familiare la presenza di Dio. Da sempre i cristiani hanno avuto la sensazione segreta che il momento in cui si è più vicini alla salvezza è pure quello in cui si rischia di non fidarsi più. I santi hanno avuto questa intuizione segreta che è proprio nel momento in cui il mondo è più esposto al pericolo, che noi cristiani siamo più esposti al rischio di abbassare la guardia; e nel momento in cui si gioca il nostro destino, rischiamo di compromettere tutto se non abbiamo vicino qualcuno che spezzi il nostro orgoglio o la nostra disperazione: come, secondo il Vangelo, Maria fu vicina agli apostoli. La sua presenza è stata voluta da Dio, nel

piano di una perfetta pedagogia divina. Maria è epifania, manifestazione della tenerezza divina.

In ogni difficoltà l'uomo sa di poter contare sulla mano che Dio stesso ci offre nella tenerezza materna della Vergine Maria.

È importante abituare i fanciulli e i ragazzi alla presenza di Maria. Bisogna che impariamo e reimpariamo le buone norme del Vangelo. E per questo ci occorre, come ai discepoli e agli apostoli, la presenza di una «buona Madre».

IL DONO MISTERIOSO

Era l'alba a Betlemme. L'ultimo pellegrino se n'era andato e la stella scomparsa. La Vergine Maria guardava dolcemente il Bambino che si era addormentato. Lentamente e cigolando, si aprì la vecchia porta della stalla. Sembrava spinta da un soffio di vento più che da una mano. Sulla soglia comparve una donna anziana,

coperta di stracci. Maria sussultò, come se avesse visto una fata cattiva. Gesù continuava a dormire. L'asino e il bue strappavano bocconi di fieno e paglia da un mucchio che avevano davanti al muso e non degnarono di uno sguardo la nuova venuta.

Maria la seguiva con lo sguardo. Ogni passo della sconosciuta sembrava lungo come dei secoli. La vecchia continuava ad avanzare, finché fu accanto alla mangiatoia. Gesù Bambino spalancò gli occhi di colpo e Maria si meravigliò vedendo brillare negli occhi del bambino e della donna la medesima luce di speranza. La vecchia si chinò sul Bambino. Maria trattenne il fiato. La vecchia frugò nei suoi abiti stracciati, cercando qualcosa. Parve impiegare dei secoli a trovarla. Maria continuava a guardarla con inquietudine. Finalmente, dopo un tempo lunghissimo, la vecchia estrasse dai suoi stracci un oggetto, che rimase però nascosto nella sua mano, e lo affidò al Bambino.

Dopo tutti i doni dei pastori e dei Re Magi, che cosa poteva mai essere quel dono misterioso? Maria vedeva solo la schiena della vecchia curva sulla improvvisata culla di Gesù. Poi la vecchia si raddrizzò, come se si fosse liberata di un peso infinito che la tirava verso terra. Le sue spalle si sollevarono, il suo capo si elevò, e quasi toccava il soffitto, il suo viso ritrovò miracolosamente la giovinezza, i suoi capelli ridivennero morbidi e lucenti come seta. Quando si allontanò dalla mangiatoia, per scomparire nell'oscurità da cui era venuta, Maria poté finalmente vedere il dono misterioso. Nelle piccole mani di Gesù brillava una mela rossa. Quella donna era Eva, la prima donna, la madre dei viventi, che aveva consegnato al Messia il frutto del primo peccato. Perché ora, con Gesù, era nata una Creazione nuova. E tutto poteva ricominciare.

Antonietta Leonardi

L'ANGOLO DEI PENSIERI

Mamma

Apro il cuore

e trovo te, Mamma.

Provo a parlare

e la parola più dolce che riesco a dire

è mamma!

Poi pian piano cerco di ascoltare

e capisco

che solo la tua voce mi dà la tranquillità e la sicurezza di
cui ho bisogno, mamma.

Infine cerco di aprire gli occhi

e la mia paura più grande

è quella di non trovarti di fronte a me, mamma.

Ma come sempre tu ci sei, mamma,

e ringrazio il Signore di avermi donato

una mamma speciale che tanto mi ha amato.

Orsola Mor

La Madre

E il cuore quando d'un ultimo battito
avrà fatto cadere il muro d'ombra
per condurmi, Madre, sino al Signore,
come una volta mi darai la mano.

In ginocchio, decisa,
sarai una statua davanti all'Eterno,
come già ti vedeva
quando eri ancora in vita.

Alzerai tremante le vecchie braccia,
come quando spirasti
dicendo: Mio Dio, eccomi.

E solo quando m'avrà perdonato,
ti verrà desiderio di guardarmi.

Ricorderai d'avermi atteso tanto,
e avrai negli occhi un rapido sospiro.

Giuseppe Ungaretti

Maggiolata

Maggio risveglia i nidi,
maggio risveglia i cuori;
porta le ortiche e i fiori,
i serpi e l'usignol.
Schiamazzano i fanciulli
in terra, in ciel gli augelli,
le donne han nei capelli
rose, negli occhi il sol.
Tra colli, prati e monti,
di fior tutto è una trama;
canta, germoglia ed ama
l'acqua, la terra, il ciel.

G. Carducci

UN ATTIMO DI SVAGO

BARZELLETTE E INDOVINELLI

Halloween: due donne stanno pensando al vestito per la figlia di una delle due:

<<qual è un vestito che un uomo appena lo vede si spaventa?>>

e l'altra: <<l'abito da sposa...>>

Due giovani sposi stanno passeggiando, tenendosi teneramente abbracciati, sotto il chiaro di luna. Ad un certo punto lei, contemplando il cielo stellato, chiede dolcemente:

"Tesoro mio, tu sai dov'è l'Orsa Maggiore?"

E lui risponde, leggermente seccato: "Ti prego tesoro! E' una serata troppo bella, non vorrai mica ricominciare a parlare di tua madre!"

Questionario FAO diffuso ai membri delle Nazioni Unite. Nel questionario è presente la seguente domanda: "Esprimete onestamente la vostra opinione sulla scarsità di alimenti nel resto del mondo". Gli europei non avevano idea di cosa fosse la "scarsità". Gli africani non conoscevano gli "alimenti". Gli americani non sapevano cosa volesse dire "resto del mondo". I cinesi chiesero maggiori delucidazioni sulla parola "opinione". Il governo italiano sta ancora discutendo sul significato di "onestamente".

Saddam domandò a Dio: - Come sarà l'Iraq fra 4 anni? E Dio gli rispose: - Sarà distrutto da innumerevoli bombe lanciate dagli americani! Saddam sedette a terra, piangendo disperato.

Bush domandò a Dio: - Come saranno gli Stati Uniti fra 4 anni? E Dio rispose: - Saranno completamente contaminati da innumerevoli attacchi di bombe chimiche di Bin Laden! Bush si accasciò al suolo, piangendo disperato.

Alla fine Berlusconi domandò a Dio: - Come sarà l'Italia fra 4 anni?- Dio si accasciò al suolo e pianse disperato...

- Lo sapete cosa fanno 8 cani in mezzo al mare? Semplice un CANOTTO!!!

- È più lontana la Cina o la luna? La Cina, perché la luna si vede, la Cina invece no!!!

PRESI PER LA GOLA

PAPPARDELLE CON SALSICCIA E FUNGHI

Ingredienti:

- burro
- aglio
- salsiccia senza pelle
- funghi champignon
- farina
- vino bianco
- sale
- pepe
- brodo
- pappardelle all' uovo secche
- parmigiano grattugiato

Velocità: 15 min.

Procedimento: semplice ma delicato e' il passaggio di doratura funghi e salsiccia!

Riducete a piccoli pezzi la salsiccia e infarinatela, fate lo stesso con i funghi, sciogliete un pò di burro in una pentola saltapasta e aggiungeteci uno spicchio d'aglio tagliato in tre pezzi (che eliminerete prima di condire la pasta). Rosolateci la salsiccia e quando sarà colorita metteteci i funghi, sfumate col vino e

insaporite con sale e poco pepe. Coprite col brodo e lasciate cuocere (man mano che il sugo si asciuga allungatelo leggermente con altro brodo). Mettete a bollire una pentola d'acqua che poi salerete e nella quale cuocerete le pappardelle. Quando la pasta è cotta, scolatela e saltatela nel sugo mantecandola con il parmigiano.

Anna Apostoli

BUON COMPLEANNO A...

MAGGIO

FAUSTINI ANGELA	01/05/1922	ANNI 91
BOZZONI GIUSEPPE	04/05/1923	ANNI 90
DUI TERESA	06/05/1935	ANNI 78
GUERRINI ASSUNTA	09/05/1929	ANNI 84
RASI GIULIO	16/05/1927	ANNI 86
GIOVANETTI LUCIA	22/05/1925	ANNI 88
MONFARDINI ITALINA	24/05/1919	ANNI 94
MIGLIAVACCA BATTISTA	27/05/1942	ANNI 71
GUERRINI CATERINA	31/05/1928	ANNI 85

GIUGNO

BARBIERI MADDALENA	01/06/1922	ANNI 91
VERZELETTI MARIA	15/06/1923	ANNI 90
ZANGARINI CARLA	17/06/1929	ANNI 84
GANDELLINI MARTINA	18/06/1923	ANNI 90
RAMPINI MARIA PAOLA	22/06/1923	ANNI 90

DIAMO IL BENVENUTO A...

BERTONI TERESA

MAGGI RACHELE

MAILLARD LUISA

DIAMO L'ULTIMO SALUTO A...

GELMINI LINDA

GUERRESCHI SILVIA

MIGLIORATI LUIGI

MINERA ERNESTO